



COMUNE DI AMATRICE
POLIZIA MUNICIPALE

Comune di Amatrice
Partenza
Prot. N. **0006769** del 06-05-2020
Ufficio SINDACO

ORDINANZA N. 50 DEL 06-05-2020

OGGETTO: DIVIETO D'USO DELL'ACQUA PER IL CONSUMO UMANO FRAZ. COLLETROIO.

IL SINDACO

PREMESSO CHE i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 alle ore 3,36 da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno distrutto l'intero borgo di Amatrice con tutte le sue attività economiche compresi gli edifici del Comune con parziale perdita degli archivi, nonché la maggior parte del patrimonio edilizio dell'intero territorio comunale, e che in conseguenza dell'eccezionale evento sismico con delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 è stato dichiarato fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento lo stato di emergenza, poi prorogato più volte e tuttora vigente ex art. 1 comma 988 della legge 30.12.2018 n. 145 (legge di Bilancio 2019) che lo ha prorogato fino al 31.12.2019;

VISTA la comunicazione dell'A.S.L. in data 04/05/2020 prot. 26126 con la quale l'ARPA LAZIO DI RIETI effettuava prelievo in data 29/04/2020 - ref. d'analisi n. 2020005431/2 - presso la SORG. SETTEFONTI - FRAZ. COLLETROIO ha rilevato che **RISULTA BATTERIOLOGICAMENTE NON POTABILE**;

CONSIDERATO CHE nell'ordinanza, il Comune veniva invitato a provvedere agli adempimenti di competenza previsti dall'art. 10 del D.Lgs. 31/2001;

VISTA la normativa vigente in materia;

VISTO l'art. 50 comma 5 del T.U.E.L.;

O R D I N A

che l'acqua fornita dall'Acquedotto SORG. SETTEFONTI e che fornisce le seguenti frazioni:

- COLLETROIO

DISPONE

che copia della presente Ordinanza venga notificata a
che copia della presente Ordinanza venga trasmessa al Servizio A.U.S.L. di Rieti;
che copia della presente Ordinanza venga trasmessa al Comando Carabinieri per la Tutela della Salute
N.A.S. di Viterbo;

RENDE NOTO

che avverso la presente Ordinanza Sindacale e' ammissibile:

- Ricorso Giurisdizionale al TAR del Lazio entro 60 giorni;
- Ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni;

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento



IL SINDACO
(DR. ANTONIO FONTANELLA)